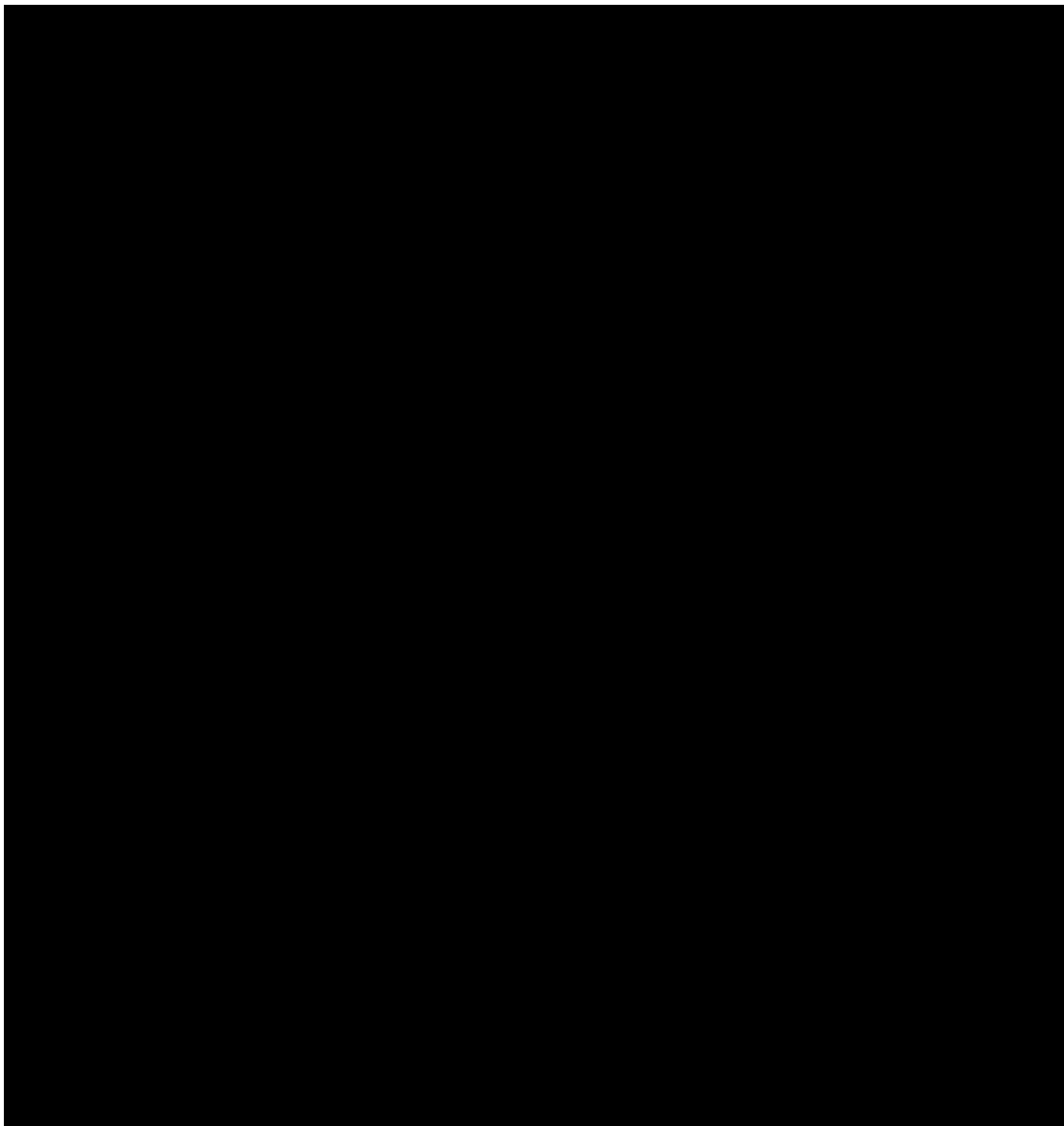


Caro editore: Reagire sempre alla cattiveria e mai essere indifferenti...?

Categoria : DIALOGO CON L'EDITORE

Publicato da [Giuseppe Piccolo](#) in 16/6/2017

Il male esiste e dobbiamo prenderne atto, alcune persone vivono la loro vita basandosi su principi negativi che fanno male quanto a loro, quanto a chi si trova in un modo o nell'altro vicino. Quando ci troviamo queste persone dobbiamo fare in modo di non cadere nella voglia di vendetta o risentimento, dobbiamo in qualche modo controllare questa energia negativa, e fare in modo che essa non ci travolga.



Solitamente non è un buon metodo fare finta di niente, poiché chi esercita il male, in qualche modo deve accorgersi di essere in uno stato di errore.

La strada migliore è provare a parlare, e dire subito che questo atteggiamento è assolutamente negativo, e che tra noi esseri umani è sempre bene cercare il dialogo e la collaborazione, e che la furbizia e malizia sono il migliore modo per peggiorare qualunque situazione.

Se la persona non vuole capire, allora dobbiamo provare altre strade. Una potrebbe essere quella di provare ad ignorarla, quando una persona viene ignorata capisce che qualcosa non va, e comincia a domandarsi perché le altre persone non la prendono in considerazione.

A questo punto potrebbe cominciare a capire che la maggioranza delle persone sono volte al bene.

Il male non deve essere approvato, se vediamo qualcuno che fa del male gratuito, dobbiamo manifestarlo in qualunque modo possibile.

Vorrei raccontarvi un episodio capitato ad un caro amico psicologo.

Mi raccontava che era in un negozio di telefoni, per stipulare un contratto proprio di telefonia; tale contratto lo stava per sottoscrivere, fino a quando non si è accorto di un episodio davvero raccapricciante.

Un clochard era nel negozio e faceva delle domande a questo commesso, il quale con una maleducazione e cinismo inaudito ha trattato malissimo il poveretto, dicendo di andare fuori poiché lui aveva da lavorare.

Ora sappiamo già cosa deve sostenere una persona in quelle condizioni, non è possibile non avere un minimo di sensibilità, e avere tanta cattiveria per il solo danaro; prima devono venire i sentimenti e il rispetto per l'essere umano.

Comunque a tale episodio, il mio caro amico ha preso il contratto e lo ha stracciato davanti a tutti.

La cattiveria non deve essere approvata, tutti noi siamo responsabili di quello che accade ogni giorno nel nostro mondo.

Non dobbiamo far finta di niente di fronte alla cattiveria, perché altrimenti ne siamo responsabili

anche noi.

Questo episodio è un esempio per tutti, perché, tra l'altro nessuno ha fatto nulla di fronte a questo gesto disumano.

Tutti noi dobbiamo reagire alla cattiveria in qualche modo, che non deve essere né odio né indifferenza, ma reazione propositiva, che fa bene a noi quanto al mondo.